arpal.ARPAL.REGISTRO UFFICIALE.U.0027472.14-09-2018.h.11:22

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI IMPERIA
SETTORE AMBIENTE-PATRIMONIO-EDILIZIA SCOLASTICA - UFFICIO RIFIUTI
V.LE MATTEOTTI
18100 **IMPERIA**

OGGETTO: Rinnovo autorizzazione PD M/229 del 20/06/18 ai sensi dell'art.208 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. Centro di rottamazione, autodemolizione e stoccaggio rifiuti e RAEE sito in Sanremo - Via Molini Bianchi 34. Convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.208 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. - Richiedente ditta: Riviera Recuperi S.r.l.
ASSOGGETTABILITÀ AIA (AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE): PRECISAZIONI

In riferimento all'oggetto, e facendo seguito al parere dello scrivente ufficio trasmesso con nota prot. ARPAL n. 26710 del 6.09.2018, si comunica quanto di seguito riportato:

ASSOGGETTABILITÀ AIA (AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE): PRECISAZIONI

Le due categorie in cui l'impianto potrebbe eventualmente ricadere sono la 5.3.b.4 e la 5.5 di cui all'All. VIII alla Parte II del D.Lgs 152/06.

1. La Categoria 5.3.b.4 riguarda impianti che eseguano "*Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso a ….. trattamento in frantumatori di rifiuti metallici, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e i veicoli fuori uso e relativi componenti*". L'impianto di cui trattasi non ricade in tale tipologia in quanto ha una capacità inferiore di trattamento di veicoli fuori uso e non esercita la frantumazione dei veicoli ma si limita ad attività preliminari alla stessa quali bonifica, smontaggio, cernita e successiva pressatura.
2. La Categoria 5.5 riguarda impianti che gestiscano un "*Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti*".

Dipartimento Provinciale di Imperia - U.O. Territorio
Via Nizza 6 - 18100 Imperia
Tel. +39 0183673216 - fax. +39 0183673256
paolo.bottino@arpal.gov.it
www.arpal.org - (PEC): arpal@pec.arpal.gov.it
C.F. e P.IVA 01305930107

RINA
BS OHSAS 18001
Sistema Salute e Sicurezza sul Lavoro Certificato

Al fine di stabilire se l'impianto ricada o meno in tale categoria è necessario valutare che siano verificate entrambe le due condizioni citate relative alla capacità totale e al successivo destino dei rifiuti ma dalla "Relazione Tecnica Generale" presentata dall'Azienda tali informazioni non sono deducibili; nello specifico si rileva che:

a) È necessario richiedere un'integrazione relativamente alle tipologie e quantità dei rifiuti gestiti. Infatti dalla tabella di cui al paragrafo 2.5.2 della Relazione Tecnica non si evince univocamente quali siano le quantità di rifiuti pericolosi gestiti in quanto lo stoccaggio massimo istantaneo è indicato non per singolo CER ma per famiglia di CER (comprendenti rifiuti sia pericolosi sia non pericolosi), inoltre non è chiaro se le quantità riportate si riferiscano solo ai rifiuti gestiti o anche ai rifiuti prodotti. Sarebbe opportuno che l'Azienda redigesse due distinte tabelle, una riportante i rifiuti prodotti, le cui quantità non concorro al raggiungimento della quota soglia di 50 Mg (secondo quanto chiarito nella Circolare del Ministero dell'Ambiente prot. n. 0027569 del 14.11.16), e una riportante le quantità dei rifiuti gestiti avendo cura di dettagliare separatamente le quantità di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

b) Nella documentazione esaminata nulla è specificato relativamente al successivo destino dei rifiuti, è pertanto necessario richiedere un'integrazione in merito all'Azienda. Si evidenzia comunque che, così come specificato nella Circolare del Ministero dell'Ambiente prot. n. 0027569 del 14.11.16, nel caso in cui "*si rilevi una criticità nell'assicurare e accertare la destinazione finale dei rifiuti, e quindi nell'escludere che il deposito avviene prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6, considerato il significativo potenziale impatto di un deposito di 50 Mg di rifiuti pericolosi, l'installazione dovrà dotarsi di AIA*".

Distinti saluti.

Il Dirigente U.O. Territorio
(*Ing. Agostino Moriano*)
Firmato digitalmente da
AGOSTINO MORIANO
T = Dirigente

Dipartimento Provinciale di Imperia - U.O. Territorio
Via Nizza 6 - 18100 Imperia
Tel. +39 0183673216 - fax. +39 0183673256
paolo.bottino@arpal.gov.it
www.arpal.org - (PEC): arpal@pec.arpal.gov.it
C.F. e P.IVA 01305930107

RINA
BS OHSAS 18001
Sistema Salute e Sicurezza sul Lavoro
Certificato